



**ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA SHAREHOLDER RIGHTS 2
E AL REGOLAMENTO COVIP IN MATERIA DI TRASPARENZA
DELLA POLITICA DI IMPEGNO E DEGLI ELEMENTI DELLA
STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO
DEI FONDI PENSIONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 DICEMBRE 2020

Come noto, con il D.Lgs. 49/2019 è stata recepita la direttiva (UE) 2017/828 (c.d. SHRD2), con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

In particolare, la normativa vigente (cfr. D.Lgs. 58/98, come modificato dal D.Lgs. 49/2019, ed il Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione) richiede ai fondi pensione, nella misura in cui investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, di :

(i) adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti nelle società quotate europee, includendo le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98, secondo il principio del comply or explain (scadenza entro il 28.02.2021);

(ii) comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo le informazioni di cui al comma 2 dell'art. 124 quinquies del D.Lgs. 58/98, ovvero, in caso contrario, secondo il principio del comply or explain, comunicare le motivazioni della scelta di non adempiere a quanto sopra (scadenza entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di approvazione della politica di impegno e, periodicamente, entro il 28 febbraio di ogni anno);

(iii) per i soli fondi pensione con gestione diretta, comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e, laddove rilevante, in funzione delle caratteristiche dei singoli fondi pensione o dei loro comparti, sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98 (scadenza entro il 28.02.2021) ;

(iv) nel caso in cui la gestione sia attribuita a un gestore di attivi (di diritto italiano o di altri Stati membri dell'Unione europea), comunicare gli elementi dell'accordo di cui al comma 2 dell'art. 124 sexies del D.Lgs. 58/98, secondo il principio del comply or explain (scadenza entro il 28.02.2021);

Con riferimento al punto sub (i), adozione e comunicazione al pubblico della propria politica di impegno, il Consiglio di amministrazione del fondo pensione Fopdire delibera allo stato di non adottare una politica di impegno.

I motivi che hanno portato a tale decisione sono principalmente legati al progressivo adeguamento alla normativa IORP 2 attualmente in atto da parte del Fondo.

Tale processo include anche l'identificazione dei principali rischi a cui gli investimenti sono esposti, tra i quali rientrano gli aspetti di impatto ambientale, sostenibilità e governance (ESG) delle società partecipate dal Fondo.

Si prevede che nel corso del 2021 Fopdire completi la mappatura dei rischi ESG connessi al portafoglio di investimenti e alla relativa gestione a cura dei gestori mandatarî.

Successivamente tali aspetti potranno essere integrati nella strategia di investimento e costituire la base fondante dei principi che ispireranno la politica di impegno del Fondo.

Con riferimento al punto sub (iv), comunicazione delle informazioni incluse nell'accordo di gestione, il Consiglio di amministrazione del fondo pensione Fopdire dichiara che allo stato i mandati di gestione finanziaria non includono i seguenti elementi:

a) le modalità con cui l'accordo incentiva il gestore di attivi ad allineare la strategia e le decisioni di investimento al profilo e alla durata delle passività degli investitori istituzionali, in particolare delle passività a lungo termine;

b) le modalità con cui l'accordo incentiva il gestore di attivi a prendere decisioni di investimento basate sulle valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate e a impegnarsi con tali società al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine;

c) le modalità con cui il metodo e l'orizzonte temporale di valutazione dei risultati del gestore di attivi e la sua remunerazione per l'attività di gestione, sono in linea con il profilo e la durata delle passività dell'investitore istituzionale, in particolare delle passività a lungo termine, e tengono conto dei risultati assoluti a lungo termine

Tali elementi saranno opportunamente identificati al momento della definizione della Politica di impegno. Sarà quindi cura del Fondo comunicare ai gestori i principi della propria policy, integrandoli nelle linee guida dei mandati, unitamente alle modalità di attuazione e di verifica che le attività condotte siano coerenti con i principi comunicati.

Con riferimento alle ulteriori informazioni di cui al punto sub (iv) – vale a dire rotazione del portafoglio e durata della convenzione – il Consiglio di amministrazione del fondo pensione Fopdire dichiara che gli attuali mandati includono tali elementi e che essi sono riportati nel Documento sulla Politica di Investimento messo a disposizione del pubblico gratuitamente nell'area pubblica del sito web del Fondo.